

Malinov: «La Foppa, che sogno Sostituire Leo? Pieno di energia»

Pallavolo. La nuova alzatrice rossoblù avrà il compito di non fare rimpiangere Lo Bianco Papà Atanas fu l'artefice del Grande Slam del 1997. È nata a Bergamo ma non vi ha mai giocato

ILDO SERANTONI

Il nome, Malinov, appartiene alla storia gloriosa della Foppapedretti. Per merito dei genitori, papà Atanas e mamma Kamelia, soprattutto papà Atanas, primo allenatore scudettato nel 1996 e primo e unico conquistatore del grande slam (campionato, più Coppa Italia, più Coppa dei Campioni, più Supercoppa) nella stagione successiva. In quegli anni la piccola Lia era appena venuta al mondo (è nata nel febbraio del 1996, mica un giorno qualsiasi: il 29), ma il suo futuro, con due genitori così, era già scritto. Compreso l'approdo alla Foppa, della quale nella prossima stagione sarà la regista al posto della divina Leo Lo Bianco.

Contenta?

«Di più! È un sogno che si realizza quello di giocare nella grande squadra della città in cui sono nata. Quasi non mi sembra vero».

È stata una sua scelta primaria?

«Assolutamente sì. Fino a due mesi fa non ci avevo pensato, perché sembrava che Leo non dovesse partire. Ma quando si è liberato il posto ho fortemente voluto questa soluzione. All'inizio s'era profilato l'interessamento di Casalmaggiore, di Pesaro, di Filottrano, poi è arrivata questa opportunità e non ci ho pensato un attimo a decidere».

Sa che a Bergamo sta cambiando qualcosa?

«L'ho saputo leggendo i giornali. Ma io sono abituata a concentrarmi su un fatto per volta. Adesso penso soltanto alla scelta che ho fatto e alla grossa opportunità che mi si presenta».

Non vedo l'ora di cominciare».

Sa anche che le cade sulle spalle un'eredità piuttosto pesante?

«Come no? Leo Lo Bianco è sempre stata il mio punto di riferimento. Quando mio papà allenava a Jesi, nel 2002, lei era la palleggiatrice e io andavo a vederla ogni giorno in palestra: avevo sei anni, era già il mio idolo allora. Poi ho condiviso con lei qualche stage con la Nazionale».

Non le pesa questo confronto?

«No, tutt'altro: mi stimola. E questo stimolo vale un pieno di energia. Darò il massimo per dimostrarmi degna di indossarne la maglia».

A proposito di Nazionale: come sta andando l'estate in azzurro?

«Bene. Oggi (ieri, ndr) concludiamo il collegiale a Cavalese e martedì partiamo per una lunga trasferta in Cina, dove prenderemo parte al Gran Prix. Staremo là dalle tre alle cinque settimane, dipende da noi e dal cammino che saremo capaci di percorrere».

Conosce qualcuna delle nuove compagne?

«Sylla, con cui sto trascorrendo l'estate con la Nazionale, e Cardullo, che ho conosciuto in un paio di ritiri azzurri. E nell'ultimo All Star Game ho giocato uno spezzone di gara alzando la palla alla Malagurski, che adesso è in ritiro con la Nazionale di Serbia».

Lei è nata a Bergamo ma non ha mai sfiorato la Foppa, per lo meno finora ieri. Perché?

«I casi della vita. Mio padre, dopo Bergamo, ha cambiato diverse sedi e io, piccolina, ho ovviamente seguito la famiglia negli sposta-



La palleggiatrice Ofelia Malinov, bergamasca di 21 anni, qui con la maglia della Nazionale [WWW.CEV.LU](http://www.cev.lu)

La rosa 2017/18



Francesca Marcon

CINQUE CONFERME, SEI NUOVE

Questa la rosa del Volley Bergamo per la stagione 2017/18. L'ultima targata Foppapedretti.

PALLEGGIATRICE Ofelia Malinov (21 anni, da Conegliano), Jennifer Boldini (18 anni, da Montichiari, ma vivaio Foppapedretti).

CENTRALI Paola Paggi (40 anni, confermata), Mina Popovic (22 anni, confermata), Ema Strunjak (17 anni, dal Mladost Zagabria).

OPPOSTA Sanja Malagurski (27 anni, da Montichiari).

SCHIACCIATRICE Miriam Sylla (22 anni, confermata), Francesca Marcon (33 anni, da Modena), Roslindy Accosta (25 anni, dal Potsdam), Valeria Battista (16 anni, dal settore giovanile, cinque presenze e 36 punti in prima squadra nella stagione 2016/17, debutto in A1 l'11 marzo contro Casalmaggiore).

LIBERO Paola Cardullo (35 anni, confermata).

menti. Nel 2011 ha allenato a Bassano del Grappa, dove ho cominciato a giocare in serie B1, allenata proprio da papà, e lì sono rimasta quattro anni. Poi Club Italia e Conegliano. Ma, come vede, non è mai troppo tardi per rianodare i fili».

La saga dei Malinov non finisce con lei, vero?

«Verissimo. Le gemelle Emma e Michela, nate nel 2003, stanno crescendo bene ad Almenno, ovviamente sotto la guida di papà Atanas e di mamma Kamelia. La quale, dopo avere accompagnato i miei esordi, per non fare torto a nessuno qualche volta si rimette maglietta e calzoncini e va in campo con le gemelle».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gp Germania Libere, pioggia e Dovizioso in evidenza



Andrea Dovizioso, 31 anni

Motomondiale

Nel venerdì di prove libere del Gp di Germania in evidenza Andrea Dovizioso (miglior tempo in 1'21"599) e il maltempo che ha condizionato la sessione pomeridiana della MotoGP. In ogni caso sono sempre state le Ducati a primeggiare: sull'acqua, il più veloce è stato infatti Hector Barbera. Giornata negativa, invece, per Valentino Rossi. Un inconveniente tecnico alla Yamaha, infatti, gli ha impedito di segnare un tempo entro i primi dieci: in caso di pioggia anche nella FP3 di stamattina lo costringerebbe a passare attraverso la Q1 per qualificarsi per la decisiva manche delle qualifiche. Per il «dotto», fresco vincitore della gara di Assen, solo il 16° tempo (1'22"535). Si salva, invece, il suo compagno di team catalano, Maverick Viñales (secondo tempo del mattino, a soli 38 millesimi da Dovizioso, leader della classifica iridata). Terza la Honda di Dani Pedrosa. Marc Márquez, campione in carica e vincitore nelle varie classifiche stagionali, è stato a tre decimi da «Dovi». Nella Moto2 (primo lo svizzero Thomas Lüthi, 1'24"848), 13° e 14° tempo Andrea Locatelli e Mattia Pasini di Team Italtrans (1'25"837 e 1'25"876).

Oggi le qualifiche: ore 12,35-13,15 Moto3, ore 14,10-14,25 e 14,35-14,50 MotoGp, ore 15,05-15,50 Moto2. Domani i Gran premi: alle 11 la Moto3, alle 12,20 la Moto2, alle 14 la MotoGp. Tutto in diretta su Sky Sport MotoGp.

Colombi raggio di luce Poi a Trieste è nubifragio

Absoluti di atletica

La marciatrice di Scanzo torna nella 10 km. Maltempo: rinviata a stamattina la gara al maschile con Giupponi

Un raggio di sole in anticipo sulla pioggia. Nicole Colombi. Ieri sera, prima che sugli Assoluti di Trieste si abbattesse un autentico nubifragio che ha costretto gli organizzatori a rivoltare come un calzino il programma originario (rimandato a stamane il ritorno di Matteo Giupponi) a far splendere Bergamo Atletica ci ha pensato la 21enne promessa di Scanzososciate, terza nella 10 km di marcia al femminile.

Una performance all'insegna della regolarità è valse all'allieva di Renato Cortinovis un piazzamento oltre le più rosee previsioni della vigilia (crono di 46'28"),



Nicole Colombi, bronzo nella 10 km (archivio) FOTO COLOMBO/FIDAL

alle spalle delle due «militari» Anna Eleonora Giorgi (43'56") e Valentina Trapletti (44'04"94). Per Nicole, di passaggio verso gli Europei Under 23, è l'ennesima soddisfazione di un 2017 sin qui decisamente luccicante: in primavera era stata argento a squadre in Coppa Europa. Quella messa al collo ieri è la seconda medaglia stagionale assoluta dopo quella nella 20 km su strada, lì a fare pendant con i due titoli di categoria outdoor e indoor. Nella stessa bagarre apprezzabile anche la quinta piazza di un'altra ancheggiatrice sul Serio, la stoica Lidia Barcella (49'37"), dividendosi tra allenamento e lavoro; 14° Beatrice Foresti, junior della Bg 59 (51'54").

Dalle qualificazioni: la palma di sorpresa del pomeriggio se l'è aggiudicata Simone Marinoni (Gruppo Alpino Vertovese). Accredito del 15° tempo del lotto, il 21enne allenato da Silvio Bosio sugli 800 si è migliorato sino a 1'49"86 (personale e decima performance di sempre nelle liste assolute provinciali), secondo cronosia della propria batteria che del lotto dei qualificati.

Oggi pomeriggio, l'obiettivo è

rincorrere un sogno, in una finale in cui non ci saranno né l'highlander Michele Oberti né l'atletico Guido Lodetti (entrambi dell'Atl. Bergamo 59 Oricenter), beffardamente out nonostante l'ottavo crono (1'50"73). Nei 100 metri al femminile terzo posto della propria serie e 12° in senso complessivo per Marta Maffioletti (12"27, con un muro di vento contro, -3,3); alla 26enne di Moriglio cresciuta nell'Estrada vale un pass per la finale B. Non ci saranno invece orobiche ai blocchi dell'atto che assegnerà le medaglie dei 400 al femminile. Solo una terza piazza di batteria (prima delle escluse dalla finale) per la soldatessa Marta Milani (54"86). Poco fortunata anche la prova delle due under 23 Federica Putti (14", 55"39) e Daniela Tassani (18", 55"85). La soddisfazione di esserci per Erika Schiavi (junior del Pool Società Alta Val Seriana), 2'12"81 negli 800 metri.

Oggi si torna in pista e, tra gli altri, Bergamo Atletica spera in un botto di Hassane Pofana, che parte favorito dai blocchi dei 110 ostacoli.

Luca Persico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

BASKET SERIE A2

REMER SULLE TRACCE DI DOUVIER La Remer è sulle tracce di Bryce Douvier. Dopo aver ingaggiato Alan Voskuil, l'ala forte statunitense con passaporto austriaco (25 anni, 201 centimetri, 104 kg) sarebbe il secondo straniero della formazione trevigiana. Ha disputato la stagione 2016-17 in Portogallo con l'Ovarense: 15,3 punti e 9,2 rimbalzi di media. Douvier non ha ancora firmato, ma risponde al profilo di giocatore che la società biancoblu sta cercando.

FORMULA 1

DENNIS, ADDIO MCLAREN Si conclude ufficialmente la lunga storia tra Ron Dennis e la McLaren: dopo 37 anni e 17 titoli mondiali, il 70enne manager inglese ha ceduto le sue partecipazioni in McLaren Technology Group e McLaren Automotive, rinunciando a tutti i ruoli dirigenziali. Nella scuderia di Woking ha gestito campioni come Niki Lauda, Alain Prost, Ayrton Senna, Mika Häkkinen e Lewis Hamilton.

MOTO, CIV SUPERBIKE

LIBERE, PIRRO (BARNI) DAVANTI Ancora una volta Michele Pirro, pilota del Barni Racing Team di Calvenzano, davanti a tutti. Nel primo turno di qualifiche del venerdì, sul circuito del Mugello, terzo appuntamento del CIV (campionato italiano velocità) Superbike, il pilota di San Giovanni Rotondo ha fermato il cronometro in 1'51"004. Bene anche l'altro «Barni», Samuele Cavalieri, nono. Oggi qualifiche (10,30-10,55) e gara1 (14,35), domani warm up (9,20-9,35) e gara2 (15,20).